

**MAB BIOSFERA UNESCO ALPI LEDRENSI E JUDICARIA**

DALLE DOLOMITI AL GARDA

Segretariato Permanente Consorzio BIM Sarca Mincio Garda

Viale Dante, 46 - 38079 Tione di Trento (TN)-

Tel e Fax 0465 321210

Coordinatrice Dott.sa Micaela Deriu –

tel. 339 2937175 - 0464 583557

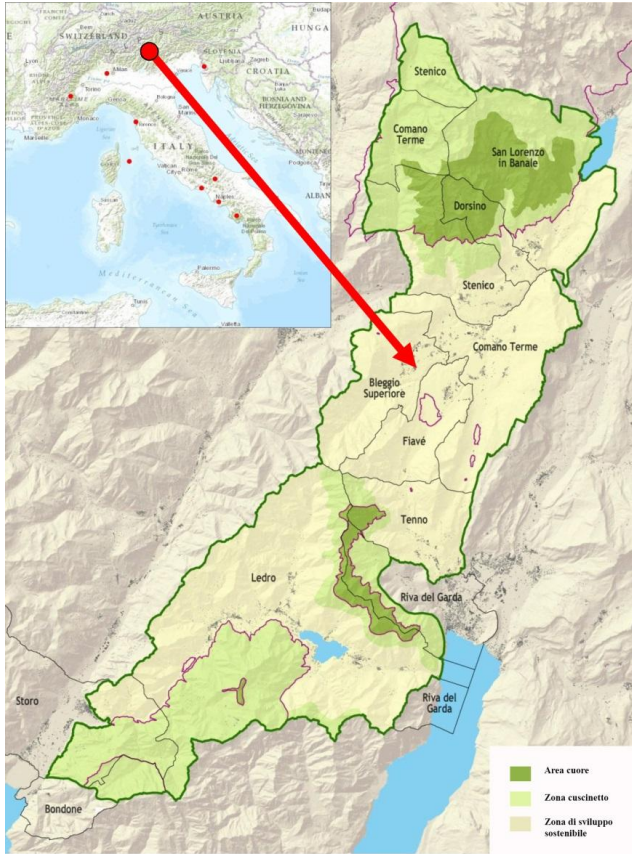


# RISERVA DI BIOSFERA UNESCO ALPI LEDRENSI E JUDICARIA

## DOCUMENTO INTRODUTTIVO AL PIANO DI GESTIONE

### PERCORSO DI CONDIVISIONE E PARTECIPAZIONE

versione aggiornata al 18.10.17 a seguito dei contributi raccolti nei tavoli ad invito.



### **Motivi del riconoscimento**

*“Da secoli le comunità che abitano questo territorio hanno praticato una gestione equilibrata, collettiva e responsabile delle risorse naturali in armonia con il territorio e oggi sono preparate per intraprendere attività economiche sostenibili dai punti di vista ambientale e sociale”*

**Data di nascita:** 9 giugno 2015

**Territorio:** 47.000 ettari tra le Alpi di Ledro fino alle Dolomiti di Brenta nelle Giudicarie Esteriori dai 63 m slm del Lago di Garda ai 3.173 m slm della Cima Tosa. Usi del suolo: 89,6% boschi e praterie; 8,6% usi agricoli; 1,8% aree urbanizzate.

**Comunità:** Bleggio Superiore, Bondone, Comano Terme, Fiavé, Ledro, Riva del Garda, San Lorenzo Dorsino, Stenico, Storo, Tenno con complessivi 14.600 abitanti e più di 200 associazioni di volontariato, sociali, culturali e sportive.

**Natura:** il 34% della superficie della Biosfera è territorio protetto e comprende una parte del Parco Naturale Adamello Brenta, 11 Siti Natura 2000, 7 dei quali gestiti localmente tramite le Reti di Riserve “Alpi Ledrensi” e “Sarca Medio e Alto Corso”. Sono

1.600 le specie di flora tra cui 33 endemiche e 149 le specie di fauna protette, fra cui orso bruno, lupo, lince e una notevole varietà di uccelli.

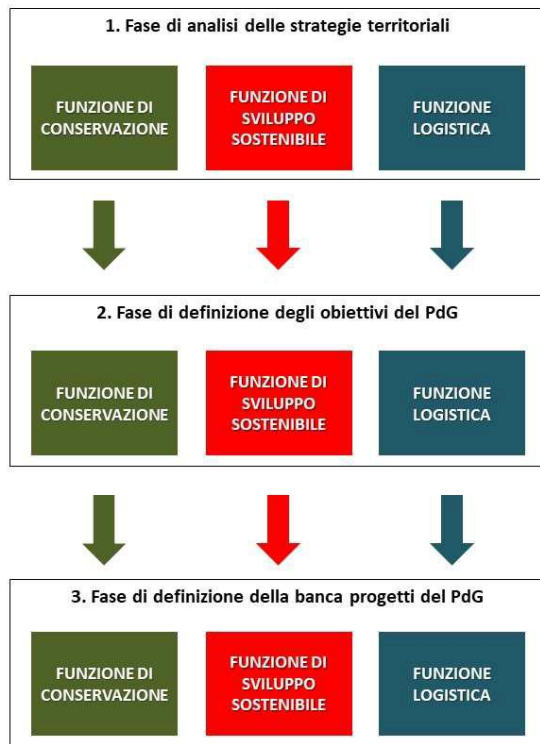
**Cultura:** 7 castelli, 2 case del PNAB, 3 centri abitati inseriti tra “I Borghi più Belli d’Italia”, numerosi siti archeologici di cui 2 iscritti nella lista UNESCO dei Patrimoni dell’Umanità, 1 Geoparco UNESCO, musei che affrontano tematiche diverse, una miriade di chiese affrescate.

**Cooperazione e produttori:** pratica degli usi civici secolari in tutti i Comuni della Biosfera, attivi 16 consorzi cooperativi e oltre 800 fra aziende agricole, zootecniche e apistiche.

**Prodotti enogastronomici locali:** olio extravergine di oliva DOP Garda Trentino, la ciuğa del Banale e le noci del Bleggio presidi Slow Food, la spessa delle Giudicarie, la carne salada di Tenno, le patate del Lomaso, i marroni di Pranzo e la farina di mais di Storo.

**Sport outdoor:** escursionismo, mountain bike, vela, windsurf, arrampicata, canyoning e sci di fondo.

**STRUTTURA DEL PIANO DI GESTIONE**



**IL PIANO DI GESTIONE DELLA RISERVA DI BIOSFERA**

Il Piano di Gestione della Riserva di Biosfera delle Alpi Ledrensi e Judicaria è articolato in tre fasi che saranno sviluppate in base alle tre principali funzioni che il programma MaB UNESCO attribuisce alle Riserve di Biosfera: **CONSERVAZIONE, SVILUPPO SOSTENIBILE e LOGISTICA<sup>1</sup>**.

Gli **OBIETTIVI** e la **BANCA PROGETTI** definiti nel Piano di Gestione verranno inoltre associati agli **UN Global Goals for Sustainable Development<sup>2</sup>**, a cui UNESCO ha chiesto a tutte le Riserve di Biosfera di fare riferimento nel proprio agire, creando a livello di rete MaB una forte connessione tra impatto locale e globale delle politiche di sviluppo sostenibile perseguite.

Così facendo, il Piano di Gestione offrirà un'immediata visione di quale contributo le "Alpi Ledrensi e Judicaria" danno al raggiungimento dei Global Goals e dello sviluppo sostenibile globale.



<sup>1</sup> Attività finalizzate ad aumentare la comprensione dello sviluppo sostenibile, di ricerca, di monitoraggio e formazione a livello locale ed oltre i confini della Riserva della Biosfera attraverso lo scambio globale di buone pratiche.

<sup>2</sup> <http://www.un.org/sustainabledevelopment/sustainable-development-goals/>

Obiettivi e progetti del Piano di Gestione saranno da riferirsi alle parole chiave che rimandano alle tre funzioni della Riserva di Biosfera come previsto dal programma MaB UNESCO.

CONSERVAZIONE	SVILUPPO SOSTENIBILE	LOGISTICA
C1. Biodiversità	S1. Energie rinnovabili	L1. MIDAs <sup>3</sup> e network MaB
C2. Clima	S2. Efficienza energetica/idrica	L2. Ricerca scientifica
C3. Acqua	S3. Mobilità sostenibile	L3. Educazione
C4. Geologia	S4. Turismo sostenibile	L4. Coinvolgimento e partecipazione
C5. Foreste	S5. Imprese sociali	L5. Comunicazione
C6. Paesaggio	S6. Ruralità	L6. Giovani
C7. Connettività ecologica	S7. Volontariato/associazionismo	L7. Cooperazione internazionale
C8. Patrimonio storico-culturale	S8. Cultura immateriale	L8. Pianificazione territoriale

Per dare attuazione agli obiettivi del Piano di Gestione della Riserva di Biosfera Alpi Ledrensi e Judicaria sarà definita con modalità partecipativa la **Banca Progetti organizzata secondo queste tre diverse tipologie.**

TIPOLOGIA DI PROGETTO	SOGGETTO RESPONSABILE	DESCRIZIONE	FONTE DI FINANZIAMENTO
<b>PROGETTI STRATEGICI</b>	Riserva di Biosfera Alpi Ledrensi e Judicaria	Sono progetti che consentono al territorio della Riserva di Biosfera di corrispondere alla dimensione internazionale del programma MaB UNESCO contribuendo a perseguirne i principali obiettivi e ad attuare il Lima Action Plan. In tali progettualità si privilegeranno le azioni che consentono al territorio di valorizzare il proprio status di Riserva di Biosfera anche mediante azioni di cooperazione con la rete MaB internazionale. I progetti devono essere di carattere strategico e riguardare tutta la Riserva di Biosfera.	Piano d’Azione della Riserva di Biosfera
<b>PROGETTI CONDIVISI</b>	Riserva di Biosfera Alpi Ledrensi e Judicaria assieme a enti locali, istituzioni e realtà del territorio	Progettualità che devono assicurare di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• riguardare almeno parzialmente il territorio della Riserva di Biosfera.</li> <li>• contribuire ad assolvere almeno uno degli obiettivi del Piano di Gestione.</li> <li>• essere sviluppati in partnership con altri soggetti pubblici o privati (Enti, associazioni, imprese, ecc.) che ne sostengono prevalentemente i costi di realizzazione con proprie risorse.</li> </ul>	Risorse del soggetto proponente + cofinanziamento della Riserva di Biosfera (da definire caso per caso, ma comunque non superiore al 50%)
<b>PROGETTI ACCREDITATI</b>	enti locali, istituzioni e soggetti del territorio	Progetti realizzati interamente con proprie risorse da soggetti terzi alla Riserva di Biosfera che: <ul style="list-style-type: none"> <li>• riguardino parzialmente il territorio della Riserva di Biosfera.</li> <li>• contribuiscano ad assolvere almeno uno degli obiettivi del Piano di Gestione.</li> </ul> <u>Tali progetti potranno quindi fregiarsi di una sorta di patrocinio non oneroso, da parte della Riserva di Biosfera.</u>	Nessun finanziamento della Riserva di Biosfera

<sup>3</sup> Multi Internationally Designated Areas: <https://portals.iucn.org/library/sites/library/files/documents/2016-033.pdf>

**PERCORSO PER LA STESURA DEL PIANO DI GESTIONE**

QUANDO?	COSA?	CHI?
<b>Settembre 2017</b>	Approvazione della proposta metodologica e bozza degli obiettivi strategici.	Comitato Esecutivo e Tavolo di Indirizzo MAB
<b>Ottobre 2017</b>	<p>Condivisione degli obiettivi e raccolta delle prime idee progettuali tramite la realizzazione di tavoli a invito organizzati secondo le differenti funzioni della Riserva di Biosfera.</p> <p>Attivazione preliminare di forum territoriali in tre incontri pubblici.</p> <p>Evento partecipativo per la definizione di proposte concrete per costruire la Banca Progetti. Sono considerate prioritarie le proposte da realizzare nel biennio 2018-2019 mediante le risorse già stanziare.</p>	<p>Enti, istituzioni, associazioni provinciali e di categoria secondo le rispettive specifiche competenze.</p> <p>Tutti i soggetti interessati.</p> <p>Enti, istituzioni, associazioni provinciali e locali, privati e singoli interessati.</p>
<b>Novembre 2017</b>	Approvazione della bozza del Piano di Gestione con analisi degli obiettivi e della Banca Progetti (2018-2019).	Tavolo di Indirizzo MAB.
<b>Gennaio – marzo 2018</b>	Organizzazione di attività partecipative per ampliamento o completamento della Banca Progetti.	Enti, istituzioni, associazioni e altri soggetti interessati.
<b>Aprile 2018</b>	Approvazione del Piano di Gestione della Riserva di Biosfera Alpi Ledrensi e Judicaria.	Tavolo di Indirizzo MAB.

**La struttura del Piano di Gestione e la bozza degli obiettivi strategici sono stati approvati dal Tavolo di Indirizzo della Riserva di Biosfera Alpi Ledrensi e Judicaria nella seduta del 25 settembre 2017.**

**Riserva di Biosfera Unesco Alpi Ledrensi e Judicaria**

**OBIETTIVI STRATEGICI**

**FUNZIONE DI CONSERVAZIONE**

## C1 - BIODIVERSITÀ

1. Favorire il perseguimento dello UN Global Goals numero 15 (Life on land) nelle strategie locali di tutela della biodiversità, promuovendo negli stakeholders locali e nella popolazione la piena comprensione del valore della biodiversità e in particolar modo dei servizi ecosistemici ad essa connessi.
2. Favorire le connessioni tra le Aree Protette presenti all'interno della Riserva di Biosfera "Alpi Ledrensi e Judicaria" e quelle operanti in altre Riserve di Biosfera italiane e internazionali per lo sviluppo di progetti riguardanti la conservazione e la biodiversità (in particolare azioni connesse alla "conservazione attiva"), sia partecipando attivamente alle reti tematiche previste dal programma MaB (es. network ecosistemico delle Riserve di Biosfera montane) sia sviluppando progettualità comuni (es. progetti LIFE, Alpine Space, ecc.);
3. Coordinare e favorire l'integrazione fra tutte le iniziative di conservazione della biodiversità presenti sul territorio della Riserva di Biosfera e limitrofo.
4. Favorire la piena conversione delle pratiche agricole e zootecniche del territorio della Riserva di Biosfera verso forme e modalità sostenibili e la connessione con esperienze di eco-turismo.
5. Promuovere lo studio e la ricerca della "carrying capacity"<sup>4</sup> del territorio della Riserva di Biosfera "Alpi Ledrensi e Judicaria", anche valorizzando ed estendendo le metodologie sperimentali già adottate in parti di esso.

## C2 - CLIMA

6. Favorire il perseguimento degli obiettivi dell'UN Global Goals numero 13 (climate action) in particolare promuovendo azioni educative/comunicative (rivolte alla comunità locale e agli ospiti) finalizzate ad aumentare la consapevolezza sul cambiamento climatico e la capacità delle comunità nella mitigazione, prevenzione, adattamento agli eventi metereologici correlati ai cambiamenti climatici.
7. Collaborare insieme alle altre RB nell'implementazione di progetti e scambi di conoscenze per il contrasto dei cambiamenti climatici e sviluppo di resilienza.
8. Promuovere progetti volti a migliorare la resilienza del territorio e contrastare i rischi legati alle calamità naturali.

## C3 - ACQUA

9. Perseguire lo UN Sustainable Goal numero 6 (Clean water and sanitation), in particolare promuovendo azioni che favoriscano la diffusa comprensione che l'acqua è un "bene comune universale", coinvolgendo attivamente le comunità locale in progetti di valorizzazione, uso consapevole, riuso e risparmio della risorsa idrica.
10. Favorire le connessioni tra le Aree Protette presenti all'interno della Riserva di Biosfera "Alpi Ledrensi e Judicaria" e quelle operanti in altre Riserve di Biosfera italiane e internazionali per lo

<sup>4</sup> La carrying capacity (letteralmente "capacità di carico"), traducibile in italiano come capacità portante dell'ambiente, è la capacità di un ambiente e delle sue risorse di sostenere un certo numero di individui e le attività antropiche ad essi connesse.



sviluppo di progetti riguardanti la conservazione e la gestione degli ambienti fluviali e lacustri per il loro mantenimento e miglioramento, sia partecipando attivamente alle reti tematiche previste dal programma MaB sia sviluppando progettualità comuni (es. progetti LIFE, Alpine Space, ecc.).

11. Promuovere il coordinamento dei progetti che riguardano gli ambienti fluviali e lacustri a livello territoriale per ridurre la frammentazione e aumentare l'omogeneità e la funzione di connettività ecologica.

## **C4 – GEOLOGIA**

12. Favorire le connessioni con altri territori che hanno ottenuto dall'UNESCO sia il riconoscimento a Riserve di Biosfera che a Geoparco, per lo sviluppo di progetti comuni riguardanti la collaborazione attiva tra i due riconoscimenti in merito alle connessioni tra geologia e sviluppo sostenibile, anche avvalendosi di specifici canali di finanziamento (es. progetti LIFE, Alpine Space, ecc.);
13. Sviluppare assieme all'UNESCO "Geopark Adamello Brenta" e alla Fondazione Dolomiti UNESCO progettualità inerenti la geologia, in particolare al fine di diffondere alla comunità locale della Riserva di Biosfera ed ai suoi visitatori (attraverso il geoturismo) le conoscenze geologiche.
14. Favorire in sinergia con altre Riserve di Biosfera e/o Geoparchi UNESCO lo sviluppo di studi e progetti per la sicurezza idrogeologica al fine di implementare politiche di riduzione del rischio.

## **C5 – FORESTE**

15. Sviluppare, con il supporto e la collaborazione di PEFC e FSC, progettualità e scambio di buone pratiche di gestione sostenibile forestale e valorizzazione della filiera bosco con altre Riserve di Biosfera nazionali e internazionali favorendo al medesimo tempo il coordinamento fra le Aree Protette della Riserva di Biosfera ed i soggetti competenti affinché le foreste siano sempre più importanti aree di connettività ecologica.
16. Promuovere, assieme a PEFC e FSC la piena diffusione della certificazione PEFC e FSC all'interno della Riserva di Biosfera sia in riferimento ai boschi, sia alle aziende che operano nella filiera.
17. Promuovere in tutti gli Enti Pubblici afferenti la Riserva di Biosfera il pieno rispetto della normativa vigente in merito al Green Public Procurement, in particolare relativamente agli acquisti connessi alla filiera legno (carta, arredi, biomasse) premiando nelle gare d'appalto i prodotti provenienti da gestioni forestali sostenibili.
18. Favorire la comprensione e la tutela del valore ecosistemico del patrimonio forestale della Riserva di Biosfera promuovendo attività e pratiche per la sua fruizione sostenibile in collaborazione con gruppi di interesse locale (SAT, ASUC, associazioni ambientaliste, ecc.)

## **C6 – PAESAGGIO**

19. Sensibilizzare gli stakeholders e le popolazioni locali sul concetto di paesaggio come patrimonio di cui "prendersi cura" e meritevole di valorizzazione non solo come strumento identitario, ma anche come opportunità di sviluppo economico sociale sostenibile e di protezione del territorio.
20. Favorire le connessioni tra le Aree Protette presenti all'interno della Riserva di Biosfera "Alpi Ledrensi e Judicaria" e quelle operanti in altre Riserve di Biosfera italiane e internazionali per lo sviluppo di progetti riguardanti la conservazione attiva del paesaggio, partecipando attivamente alle reti tematiche previste dal programma MaB e sviluppando progettualità comuni (es. progetti LIFE, Alpine Space, ecc.).



21. Coordinare e favorire l'integrazione fra tutte le iniziative di trasformazione del paesaggio presenti sul territorio della Riserva di Biosfera, promuovendo un approccio qualitativo finalizzato a restituire una visione progettuale del paesaggio ed estendendo tali azioni ai territori esterni alle Aree Protette in modo da creare maggior continuità e connessione.
22. Favorire lo sviluppo di forme di conservazione attiva del paesaggio anche attraverso la collaborazione pubblico-privata.

## **C7 – CONNETTIVITA' ECOLOGICA**

23. Favorire il perseguimento dello UN Global Goals numero 15 (Life on land) nelle strategie locali di connettività ecologica, integrando le strategie di connettività ecologica presenti sul territorio della Riserva di Biosfera estendendole ai territori esterni alle aree protette.
24. Favorire le connessioni tra le Aree Protette presenti all'interno della Riserva di Biosfera "Alpi Ledrensi e Judicaria" sia con quelle limitrofe, sia con quelle operanti in altre Riserve di Biosfera italiane e internazionali per lo sviluppo di progetti comuni (es. progetti LIFE, Alpine Space, ecc.) riguardanti la connettività ecologica;
25. Favorire la presa in considerazione delle esigenze di connettività ecologica del territorio all'interno degli strumenti di pianificazione degli Enti locali della Riserva di Biosfera;
26. Creare cultura negli stakeholders e nelle popolazioni locali sul concetto di connettività ecologica come forma di tutela e conservazione della biodiversità in collaborazione con le aree protette;
27. Favorire la correlazione tra i progetti di connettività ecologica e quelli di green infrastructure<sup>5</sup> sul territorio della Riserva di Biosfera.

## **C8 – PATRIMONIO STORICO CULTURALE**

28. Sviluppare progetti di cooperazione con altre Riserve di Biosfera italiane e internazionali sulla conservazione dei beni storico culturali, in particolar modo con quei beni che sono testimonianza della connessione/interazione uomo e biosfera.
29. Promuovere nella comunità locale la conoscenza e l'apprezzamento del patrimonio storico culturale, in particolar modo di quello che è testimonianza del rapporto uomo biosfera.
30. Promuovere il coordinamento sul territorio della Riserva di Biosfera di tutti i soggetti che si occupano della conservazione e valorizzazione del patrimonio storico culturale.

<sup>5</sup> Le green infrastructure sono reti di aree naturali e semi-naturali pianificate a livello strategico con altri elementi ambientali, progettate e gestite in maniera da fornire un ampio spettro di servizi ecosistemici quali ad esempio la resilienza ai cambiamenti climatici, la risposta ad esigenze di mobilità sostenibile o la cura del paesaggio.

**Riserva di Biosfera Unesco Alpi Ledrensi e Judicaria**

**OBIETTIVI STRATEGICI**

**FUNZIONE DI SVILUPPO SOSTENIBILE**

## **S1- ENERGIE RINNOVABILI**

31. Favorire il perseguimento dell'obiettivo UN Global Goals numero 7 (Affordable and Clean Energy) in particolare sostenendo azioni di sensibilizzazione della comunità locale, dei turisti, degli enti pubblici e del tessuto imprenditoriale sull'importanza di incrementare la produzione di energia rinnovabile attraverso la diversificazione delle fonti.
32. Collaborare insieme alle altre Riserve di Biosfera nell'implementazione di progetti e scambi di conoscenze per la diversificazione delle fonti di energia rinnovabile partecipando a bandi di finanziamento europei e/o internazionali dedicati a queste tematiche (es. Horizon 2020, Connecting Europe Facility, LIFE, ecc.).

## **S2 – EFFICIENZA ENERGETICA E IDRICA**

33. Favorire il perseguimento dello UN Global Goals numero 7 (Affordable and Clean Energy) e del numero 6 (Clean Water and Sanitation), in particolare promuovendo azioni locali che favoriscano l'interconnessione tra le strategie e le azioni di efficientamento idrico – energetico e la produzione di energia rinnovabile coinvolgendo tutti gli stakeholders competenti;
34. Collaborare insieme alle altre Riserve di Biosfera nell'implementazione di progetti e scambi di conoscenze per l'implementazione dell'efficienza idrica ed energetica, partecipando a bandi di finanziamento europei e/o internazionali dedicati a queste tematiche.
35. Promuovere azioni e progetti di sensibilizzazione della comunità locale, dei turisti, delle istituzioni e del tessuto imprenditoriale in merito all'importanza dell'efficientamento idrico ed energetico, informando sulle migliori soluzioni applicabili (best available technology) in ambito di pianificazione territoriale, di ciclo produttivo e di gestione domestica.

## **S3 – MOBILITÀ SOSTENIBILE**

36. Favorire il perseguimento dello UN Global Goals numero 11 (Sustainable cities and communities):
  - a. Favorendo l'inserimento di obiettivi e strumenti di mobilità sostenibile negli strumenti di pianificazione territoriale;
  - b. Promuovendo la cultura della mobilità sostenibile sia tra la comunità locale che tra i turisti, in particolar modo aumentando la conoscenza dei più moderni strumenti disponibili di condivisione degli spostamenti e le opportunità connesse ai carburanti a minor impatto ambientale;
  - c. Promuovendo la creazione di un sistema integrato di mobilità, in particolare del trasporto pubblico e degli strumenti di mobilità sostenibile (piste ciclabili, bike sharing, car sharing, ecc.) in tutta l'area della Riserva di Biosfera.
37. Collaborare insieme alle altre Riserve di Biosfera nell'implementazione di progetti e scambi di conoscenze per l'implementazione della mobilità sostenibile partecipando a bandi di finanziamento europei e/o internazionali dedicati a queste tematiche.
38. Favorire l'attuazione delle strategie previste dalla legge provinciale n°177/2016 e dal Piano Provinciale per la Mobilità Elettrica nella Riserva di Biosfera, affinché questa diventi un'area di sperimentazione delle politiche e degli obiettivi provinciali per la mobilità sostenibile.

## **S4 – TURISMO SOSTENIBILE**

39. Favorire il perseguimento degli obiettivi di sostenibilità nell'ambito turistico seguendo i dettami delle linee guida del WTO estendendo a tutta la Riserva di Biosfera lo sviluppo di progetti concreti coerenti e in relazione con quelli che la strategia TurNat e la Carta Europea del Turismo Sostenibile già stanno promuovendo nelle Aree Protette del territorio;
40. Favorire la connessione con altre Riserve di Biosfera italiane e internazionali per la realizzazione di progetti finalizzati allo sviluppo turistico sostenibile (ad esempio attraverso i programmi di finanziamento Alpine Space, Central Europe, Cosme);
41. Favorire il coordinamento tra i soggetti deputati alla pianificazione ed alla gestione turistica all'interno della Riserva di Biosfera affinché si concretizzi un'unica destinazione turistica sostenibile "dalle Dolomiti al Garda", fondata sulle peculiarità del territorio e sull'identità della comunità, promossa ad una platea internazionale grazie ad una strategia di marketing territoriale basata sulla valorizzazione del brand MaB UNESCO e dei valori del territorio che esso riconosce secondo gli indirizzi delle Linee guida del branding;
42. Favorire, anche grazie l'attrazione di flussi turistici qualificati in grado di apprezzare i valori del territorio riconosciuti dall'UNESCO (MaB, Geopark, Heritage), una equilibrata distribuzione dei flussi turistici (nuovi ed esistenti) sia nell'arco delle stagioni, sia sull'intero territorio della Riserva di Biosfera;
43. Favorire l'evoluzione del turismo outdoor affinché non sia più "solo" una pratica sportiva, ma diventi lo "strumento" privilegiato attraverso cui diffondere la conoscenza e la fruizione attiva di tutti i valori del territorio.
44. Favorire il rafforzamento della connessione tra turismo e agricoltura, sia in termini di utilizzo e valorizzazione delle produzioni locali nella filiera ristorativa, sia in termini di inserimento delle esperienze e dei saperi del mondo rurale nelle proposte turistiche;
45. Favorire la sperimentazione di forme di turismo esperienziale a stretto contatto con la comunità locale (turismo di comunità) favorendo il coinvolgimento di imprese sociali e associazioni di volontariato del territorio.
46. Aumentare nei residenti, in particolare negli operatori turistici e in tutti i soggetti che entrano in contatto con il turista, la consapevolezza dei valori del territorio e le peculiarità della Riserva di Biosfera MaB UNESCO rendendo più efficace la loro capacità di trasmetterli agli ospiti.

## **S5 – IMPRESE SOCIALI**

47. Partecipare a progetti condivisi sul tema delle imprese sociali e della responsabilità sociale di impresa con altre Riserve di Biosfera italiane e internazionali, in particolare aderendo al gruppo di lavoro SEBR.
48. Stimolare l'adesione delle aziende della Riserva di Biosfera al Tavolo Provinciale dell'Economia Solidale e alla piattaforma internazionale OASIIS delle imprese sociali.
49. Promuovere la nascita di nuove imprese sociali o l'evoluzione di imprese esistenti (in particolare cooperative di comunità) al fine di soddisfare le principali e nuove necessità della comunità e degli ospiti della Riserva di Biosfera.
50. Promuovere in collaborazione con gli stakeholders locali competenti (Euricse, Fondazione Don Guetti, Tavolo dell'Economia Solidale, ecc.) iniziative di sensibilizzazione, anche di carattere internazionale, informazione sul ruolo delle imprese sociali e della responsabilità sociale d'impresa ai fini della gestione e sviluppo del territorio delle comunità della Riserva di Biosfera.

## S6 – RURALITÀ

51. Favorire la cooperazione con le Riserve di Biosfera italiane e internazionali su progetti connessi alla ruralità in particolare nelle aree montane, partecipando ai lavori del “network MaB delle Riserve di Biosfera montane”, candidando iniziative a bandi di finanziamento europei e/o internazionali dedicati a queste tematiche (es. PSR, Alpine Space, ecc.).
52. Coordinare le azioni e le strategie già in essere sul territorio finalizzate all’evoluzione delle colture agricole e zootecniche verso modelli estensivi, nel rispetto della biodiversità e del paesaggio, attraverso sia il mantenimento di tecniche e varietà colturali tradizionali, sia lo sviluppo di metodi innovativi.
53. Rendere riconoscibili e apprezzabili sia sul territorio locale che sui mercati internazionali le produzioni rurali della Riserva di Biosfera attraverso il brand MaB UNESCO.
54. Favorire il rafforzamento della connessione tra ruralità e turismo, sia in termini di utilizzo e valorizzazione delle produzioni locali nella filiera ristorativa, sia in termini di inserimento delle esperienze e dei saperi del mondo rurale nelle proposte turistiche.
55. Stimolare forme di collaborazione tra le aziende rurali del territorio affinché i prodotti della Riserva di Biosfera trovino maggiori e più qualificate occasioni per la vendita diretta sia in loco (filiera corta), sia sui mercati internazionali.
56. Sostenere una diffusa azione di crescita culturale della comunità locale, in particolare degli operatori del settore, rispetto all’importanza dei saperi e delle pratiche rurali e alla loro connessione con la tutela e la gestione sostenibile del territorio.
57. Favorire la valorizzazione e messa in rete del patrimonio immobiliare rurale, di proprietà pubblica e/o collettiva, ai fini di incrementarne le funzioni tradizionali connesse all’Alpicoltura e sviluppare innovative forme di fruizione turistica/esperienziale connessa alle attività rurali, alla conoscenza della biodiversità alpina e all’escursionismo.

## S7 – VOLONTARIATO E ASSOCIAZIONISMO

58. Favorire la piena conoscenza della Riserva di Biosfera e delle sue funzioni da parte di tutte le associazioni di volontariato del territorio affinché queste, coerentemente alla loro missione, si attivino per contribuire allo sviluppo e alla gestione delle progettualità della Riserva di Biosfera.
59. Sostenere le azioni delle associazioni finalizzate a far conoscere la Riserva di Biosfera ai propri associati, alla comunità e agli ospiti, in particolar modo individuando degli “ambasciatori” della Riserva di Biosfera a cui fare riferimento.
60. Sostenere e potenziare tutte le azioni di coordinamento dell’associazionismo già in essere nelle varie comunità, aumentando la scala di riferimento alla Riserva di Biosfera.
61. Promuovere partnership con altre Riserve di Biosfera sul tema del coinvolgimento delle associazioni di volontariato e della cittadinanza attiva, anche favorendo la collaborazione delle associazioni della Riserva di Biosfera “Alpi Ledrensi e Judicaria” con analoghe associazioni di altre Riserve di Biosfera italiane e internazionali.
62. Attivare forme di collaborazione con organizzazioni di volontariato internazionali per attrarre volontari da tutto il mondo interessati a sviluppare progetti collegati alla Riserva di Biosfera.
63. Stimolare le associazioni di volontariato ad avere un ruolo attivo grazie alle loro competenze e alle loro attività nella strutturazione di un’offerta di turismo esperienziale e di comunità.

## **S8 – CULTURA IMMATERIALE**

64. Apportare alla rete internazionale delle Riserve di Biosfera, come proposto in fase di candidatura, l'esperienza e la cultura della comunità della Riserva di Biosfera "Alpi Ledrensi e Judicaria" in relazione al tema della cooperazione, della gestione degli usi civici e dell'autonomia, anche organizzando iniziative internazionali su questi temi.
65. Favorire la conoscenza della cultura immateriale delle comunità della Riserva di Biosfera attraverso l'organizzazione, in collaborazione con le istituzioni e le associazioni del territorio, di eventi, concorsi e manifestazioni che sappiano valorizzare e promuovere le espressioni della cultura immateriale locale.
66. Favorire il coordinamento dei soggetti, in particolare musei ed ecomusei, che si occupano di promuovere e valorizzare il patrimonio culturale immateriale della Riserva di Biosfera affinché sviluppino azioni sinergiche.
67. Sostenere progetti e iniziative finalizzate a mantenere viva e narrare la cultura immateriale della comunità della Riserva di Biosfera sia nei confronti della comunità locale, in particolare delle nuove generazioni, sia nei confronti degli ospiti anche potenziando e sviluppando iniziative di turismo esperienziale collegate a tali valori.

**MAB BIOSFERA UNESCO ALPI LEDRENSI E JUDICARIA**

DALLE DOLOMITI AL GARDA

Segretariato Permanente Consorzio BIM Sarca Mincio Garda

Viale Dante, 46 - 38079 Tione di Trento (TN)-

Tel e Fax 0465 321210

Coordinatrice Dott.sa Micaela Deriu –

tel. 339 2937175 - 0464 583557



## **Riserva di Biosfera Unesco Alpi Ledrensi e Judicaria**

### **OBIETTIVI STRATEGICI FUNZIONE DI LOGISTICA**



## L1 – MIDAs e Network MaB

68. Proporsi quale soggetto coordinatore dello sviluppo di una strategia MIDAs coinvolgendo i soggetti responsabili dei siti UNESCO già esistenti sul territorio (siti palafitticoli di Fiavè e Ledro, Dolomiti e Geoparco) facendo pieno riferimento agli obiettivi esplicitati dal documento “Managing MIDAs - Harmonising the management of Multi-Internationally Designated Areas: Ramsar Sites, World Heritage sites, Biosphere Reserves and UNESCO Global Geoparks” promosso da IUCN.
69. Favorire la connessione con altre Riserve di Biosfera italiane e internazionali caratterizzate dalla presenza di una MIDAs al fine di sviluppare progetti comuni inerenti le modalità di gestione e buone pratiche di integrazione fra gli obiettivi delle varie designazioni internazionali.
70. Intensificare la collaborazione con enti di ricerca internazionale (in particolare lo IUCN) per accrescere i progetti di ricerca e di studio delle aree MIDAs proponendo il territorio della Riserva di Biosfera “Alpi Ledrensi e Judicaria” come area di studio internazionale.
71. Sviluppare progetti/iniziative per divulgare al network mondiale MaB le competenze specifiche che la Riserva di Biosfera “Alpi Ledrensi e Judicaria” può apportare alla rete globale così come descritto al capitolo 16.3.1 del dossier di candidatura.
72. Partecipare attivamente alle iniziative promosse dal network EuroMab, dal Comitato Tecnico MaB italiano e dalle altre Riserve di Biosfera italiane e dell’arco alpino.
73. Ospitare e organizzare eventi internazionali rivolti in primis ai referenti del network MaB con l’obiettivo di approfondire una o più tematiche che interessano il territorio delle Alpi Ledrensi e Judicaria, ma che allo stesso tempo siano connesse al dibattito internazionale e al perseguimento degli obiettivi globali per lo sviluppo sostenibile ([UN Global Goals](#)).

## L2 – RICERCA SCIENTIFICA

74. Aderire ai network di ricerca internazionali del programma MaB, in particolare al “network delle Riserve di Biosfera montane”, condividendo le banche dati scientifiche esistenti ed impegnandosi a partecipare attivamente ai progetti di ricerca internazionali.
75. Attrarre Enti di ricerca locali, nazionali ed internazionali proponendo il territorio della Riserva di Biosfera quale “laboratorio”, offrendo loro l’opportunità di beneficiare del riconoscimento internazionale che i loro progetti di ricerca avrebbero connettendosi alla rete del programma MaB UNESCO e le opportunità di partnership con Enti di ricerca operanti in altre Riserve di Biosfera e accedendo a strumenti di finanziamento internazionali (es. progetti LIFE, Alpine Space, ecc.).
76. Favorire il coordinamento fra tutti gli Enti di ricerca operanti sul territorio.
77. Sostenere la realizzazione di nuovi progetti di ricerca specificamente inerenti a tematiche connesse alla Riserva di Biosfera UNESCO “Alpi Ledrensi e Judicaria”, in particolar modo promuovendo la connessione tra le competenze scientifiche e quelle delle comunità locali.
78. Avvicinare i residenti e gli ospiti della Riserva di Biosfera alla ricerca scientifica (*citizen science*) e, in particolar modo, agli aspetti riguardanti gli UN Global Goals.

## L3 - EDUCAZIONE

79. Stimolare la conoscenza della Riserva di Biosfera delle Alpi Ledrensi e Judicaria, del Programma MaB UNESCO e degli UN Global Goals nell’ambito della formazione professionale dei docenti e nella programmazione didattica degli Istituti scolastici locali (dalla scuola di infanzia alle superiori), favorendo anche l’utilizzo degli strumenti realizzati dalla rete MaB per la didattica (toolkit, video, pubblicazioni, ecc.).
80. Stimolare le connessioni tra le scuole e i soggetti educativi della Riserva di Biosfera “Alpi Ledrensi e Judicaria” e quelli operanti in altre Riserve di Biosfera italiane e internazionali accedendo a strumenti di finanziamento europei e internazionali (es. progetti Erasmus + per studenti e professori, ecc.);

81. Promuovere attività educative extrascolastiche quali workshop, Summer School, seminari all'interno del territorio della Riserva di Biosfera "Alpi Ledrensi e Judicaria" rivolte sia alla comunità residente sia a soggetti esterni.
82. Stimolare i soggetti che si occupano di educazione ambientale e di sviluppo sostenibile all'interno della Riserva di Biosfera ad integrare la loro offerta didattica con contenuti inerenti la Riserva di Biosfera e gli altri riconoscimenti UNESCO del territorio.
83. Rafforzare le azioni di conoscenza dei valori del territorio (sense of place) connessi al riconoscimento UNESCO Riserva di Biosfera da parte delle comunità locale ed in primis degli operatori turistici affinché essi abbiano le competenze e le capacità per trasmettere tali valori ai visitatori.
84. Incentivare la formazione e la sensibilizzazione della comunità locale in merito ad argomenti strategici per il territorio delle Alpi Ledrensi e Judicaria quali la convivenza fra uomo e biosfera (ad esempio la convivenza fra uomo ed i grandi mammiferi, la gestione delle risorse naturali come acqua e legname), l'adattamento e la mitigazione ai cambiamenti globali (perdita di biodiversità, cambiamento climatico, ...).

#### **L4 – COINVOLGIMENTO E PARTECIPAZIONE**

85. Dare continuità al processo partecipativo avviato in fase di candidatura (tavoli tematici e forum territoriali) al fine di coinvolgere costantemente comunità locale e gli stakeholder nella gestione attiva della Riserva di Biosfera, in particolar modo nell'ambito della definizione, monitoraggio e aggiornamento del Piano di Gestione;
86. Sperimentare soluzioni innovative per incrementare le occasioni di coinvolgimento, partecipazione e il numero dei soggetti coinvolti anche confrontandosi con il network delle Riserve di Biosfera alla ricerca di best practice;
87. Individuare all'interno della comunità e degli stakeholder quelli che, o per livello di strategicità o per disabitudine alla partecipazione, necessitano di azioni specifiche per garantirne il coinvolgimento e la partecipazione attiva alla gestione della Riserva di Biosfera;
88. Garantire la trasparenza e l'accessibilità a tutte le informazioni inerenti la gestione, i progetti e le attività della Riserva di Biosfera.

#### **L5 – COMUNICAZIONE**

89. Garantire una presenza aggiornata e completa delle informazioni e delle iniziative inerenti la Riserva di Biosfera delle Alpi Ledrensi e Judicaria su tutti gli strumenti di comunicazione promossi dal programma MaB e dal network delle Riserve di Biosfera.
90. Realizzare un Piano di Comunicazione della Riserva di Biosfera che dettagliando contenuti, strategie e strumenti sia finalizzato a diffondere, nel modo più ampio ed efficace, i valori delle Alpi Ledrensi e Judicaria riconosciuti dall'UNESCO e le progettualità che la Riserva di Biosfera realizzerà. Il Piano sarà rivolto:
  - a. al pubblico interno, anche sperimentando soluzioni comunicative innovative volte a moltiplicare i soggetti attori della comunicazione attraverso il coinvolgimento della comunità locale;
  - b. al pubblico esterno, in particolare favorendo la crescita della conoscenza del territorio a livello internazionale;

91. Stimolare tutti i soggetti che si occupano di comunicazione all'interno della Riserva di Biosfera, in particolare i media locali, affinché promuovano in modo diffuso e corretto il riconoscimento MaB UNESCO ottenuto dal territorio, favorendo la crescita di conoscenza sui valori delle Alpi Ledrensi e Judicaria sia all'interno delle comunità locale sia verso l'esterno.
92. Sviluppare una strategia di branding che promuova la Riserva di Biosfera grazie alla correlazione con i prodotti e i servizi di qualità che evidenziano i valori fondanti del territorio e che allo stesso tempo offra a tali prodotti e servizi un valore aggiunto in termini di riconoscibilità e apprezzamento a livello internazionale.
93. Comunicare diffusamente i risultati dell'autovalutazione periodica sull'andamento della Riserva di Biosfera prevista dalle Linee Guida del Comitato Tecnico MaB Nazionale.

## **L6 – GIOVANI**

94. Perseguire a livello locale la Strategia Operativa dell'UNESCO per i Giovani e gli obiettivi dell'Action Plan del Forum Mondiale dei Giovani MaB UNESCO riservando ai giovani del territorio ruoli e modalità di partecipazione attiva alla governance e gestione della Riserva di Biosfera "Alpi Ledrensi e Judicaria".
95. Collaborare insieme alle altre Riserve di Biosfera italiane e internazionali nell'implementazione di progetti e scambi fra associazioni giovanili, anche coinvolgendo i Piani Giovani di Zona e partecipando a bandi di finanziamento europei e/o internazionali dedicati a queste tematiche (es. Erasmus, Erasmus+, Servizio Civile Internazionale, FSE, ecc.).
96. Stimolare i soggetti preposti allo sviluppo della cultura imprenditoriale nei giovani del territorio la creazione di nuove imprese che assolvano a servizi strettamente correlati alle esigenze di gestione e di sviluppo della Riserva di Biosfera.
97. Stimolare i soggetti che a livello locale si occupano di formazione professionale e creazione delle competenze imprenditoriali affinché mettano al centro della loro programmazione le esigenze e le competenze professionali specifiche per lo sviluppo sostenibile della Riserva di Biosfera.
98. Attivare forme di progettualità rivolte al Servizio Civile Volontario per coinvolgere i giovani nella gestione e nello sviluppo della Riserva di Biosfera.

## **L7 – COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**

99. Realizzare azioni di "gemellaggio" con una o più Riserve di Biosfera di Paesi in via di sviluppo che potrebbero beneficiare del trasferimento di competenze e risorse da parte della Riserva di Biosfera delle Alpi Ledrensi e Judicaria.
100. Stimolare i soggetti del territorio della Riserva di Biosfera e più in generale della provincia di Trento a svolgere attività di solidarietà internazionale anche in territori afferenti a Riserve di Biosfera presenti in Paesi in via di sviluppo anche supportandoli nella partecipazione ai bandi di finanziamento locali previsti dalla Provincia Autonoma di Trento ed ai bandi europei e/o internazionali dedicati a queste tematiche.

## **L8 – PIANIFICAZIONE TERRITORIALE**

101. Favorire il riferimento e la declinazione locale delle strategie internazionali di sviluppo sostenibile, in particolar modo agli UN Global Goals, nel periodico aggiornamento degli strumenti di pianificazione territoriale redatti da tutti i soggetti operanti sul territorio della Riserva di Biosfera.
102. Favorire l'integrazione di tutti gli strumenti di pianificazione territoriale vigenti anche solo parzialmente nel territorio della Riserva di Biosfera "Alpi Ledrensi e Judicaria", in particolar modo per quanto riguarda l'attuazione di politiche di sviluppo sostenibile ed in riferimento agli obiettivi e alla banca progetti del Piano di Gestione della Riserva di Biosfera.

**MAB BIOSFERA UNESCO ALPI LEDRENSI E JUDICARIA**

DALLE DOLOMITI AL GARDA

Segretariato Permanente Consorzio BIM Sarca Mincio Garda

Viale Dante, 46 - 38079 Tione di Trento (TN)-

Tel e Fax 0465 321210

Coordinatrice Dott.sa Micaela Deriu –

tel. 339 2937175 - 0464 583557



103. Stimolare tutti i soggetti competenti per la pianificazione del territorio a dare risposta, nei loro strumenti di pianificazione, alle esigenze di connettività ecologica, favorendo così la piena efficacia delle misure di conservazione della biodiversità già messe in atto nelle Aree Protette.

PER CONTATTI E INFORMAZIONI

**Segretariato Permanente**

Riserva di Biosfera UNESCO Alpi Ledrensi e Judicaria

CONSORZIO BIM SARCA MINCIO GARDA

0465.321210 – [info@bimsarca.tn.it](mailto:info@bimsarca.tn.it)

Coordinatore Dott.ssa Micaela Deriu